

BILANCIO D'ESERCIZIO al 31 dicembre 2005

Capitale Sociale €10.000.000 i.v.
Codice fiscale e numero di iscrizione al registro imprese
di Reggio Emilia: 01307450351

PRIVATA LEASING SPA

*Via P. Castaldi da Feltre 1/a
42100 REGGIO EMILIA*

INDICE

- Cariche sociali
- Relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2005
- Bilancio d'esercizio al 31.12.2005
- Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio
 - di cui:
 - Nota Integrativa: . parte A - Criteri di valutazione
 - . parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale
 - . parte C - Informazioni sul Conto Economico
 - . parte D - Altre informazioni
- Relazione della Società di Revisione
- Relazione del Collegio Sindacale
- Allegati

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione:

- . Presidente Bellei Franco
- . Vice Presidente Spallanzani Erminio
- . Amministratore Delegato Codeluppi Giorgio
- . Consigliere Spallanzani Maria Cecilia
- . Consigliere Savigni Corrado

Collegio Sindacale:

- . Presidente Verzellesi Laura
- . Sindaci Effettivi Esposito Mario
Poli Gianna
- . Sindaci Supplenti Corradini Emma

Società di Revisione:

- . KPMG SPA

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2005.

Signori azionisti,

la relazione sulla gestione che accompagna il bilancio dell'esercizio 2005, che presentiamo alla Vostra approvazione, si riferisce al 18° anno d'attività sociale.

Le attese ed i segnali di un miglioramento economico, che si percepivano sul finire del precedente esercizio incoraggiando un cauto ottimismo, hanno tardato a confermare nei fatti la loro efficacia. In realtà solo nell'ultima parte dell'esercizio si sono avvertiti incoraggianti segnali di ottimismo.

Permangono ancora però fattori di criticità, quali l'appuntamento elettorale e più nello specifico le tensioni in aree determinanti per l'economia mondiale ed in particolare per quella italiana, così dipendente dall'andamento dei corsi dell'energia, che possono condizionare l'avvio della ripresa ed inibiscono quei fattori positivi da cui possono derivare sicurezza e fiducia, tali da potere diffondere quella sensazione di positività alla base di tutte le sfide imprenditoriali.

Il panorama economico e il mercato

Il sistema economico nazionale ha risentito pesantemente della generale situazione di crisi economica che da troppo tempo investe l'economia occidentale. Il sistema produttivo interregionale in cui opera la società soffre, anche se in misura più diluita della media nazionale, di questo momento particolare, provocando un progressivo rallentamento degli investimenti, che sono il motore della locazione finanziaria.

Il mercato in cui opera la Vostra società risulta pertanto molto difficile, sia per il ridotto volume delle operazioni, che innescano un'esasperata competizione, sia per la difficoltà che si continua ad avere nel valutare le aziende clienti su bilanci che risentono in modo evidente della situazione.

Siamo nel pieno di una rivoluzione economica e non ci rendiamo ancora conto della sua reale dimensione; le imprese non sono preparate alla competizione che viene dai paesi emergenti e si avverte che le contromisure, peraltro tardive, che si cerca di adottare non sono oggetto di decisioni ponderate e di profondità temporale, ma si limitano ad emulare chi ha già provato a controbattere limitandosi a portare le produzioni in quei luoghi. Forse la soluzione per paesi come l'Italia, dove lo spessore economico è costituito da sempre dalla piccola e media industria, non è la rincorsa alla dimensione delle aziende fine a se stessa, ma ricercare il modo per trovare la dimensione più idonea nel mercato

globale, anche aggregandosi, per sfruttare al meglio quelle caratteristiche di forti specializzazioni tipiche della nostra economia, continuando ad investire sempre più nelle stesse in termini di tecnologie, di qualità del prodotto sfruttando e proteggendo i decenni di ricerca, conoscenze e di predisposizione imprenditoriale che abbiamo.

Attività commerciale

Complessivamente il mercato ha mostrato le conseguenze della situazione economica con impatto immediato sugli investimenti strutturali delle aziende, provocando una minore e diversa richiesta di operazioni di leasing. Il fenomeno si è riflesso in un'esagerata competizione su tutto ciò che viene proposto al settore. Si sta assistendo, infatti, ad una vera e propria *cannibalizzazione* della redditività proponendo e rincorrendo condizioni ampiamente sotto la soglia della parità, anche per controparti e importi assolutamente immeritevoli, senza tenere conto di un'impensabile rinuncia a basilari regole di prudenza nell'assunzione del rischio.

Le nuove domande pervenute nel corso dell'esercizio sono state 2.100 per circa 400 milioni di Euro. Confrontando il dato del valore delle domande pervenute che poi si sono trasformate in contratti (*circa il 36%*) risulta evidente la forte intonazione alla prudenza adottata e quanto la crescita nei volumi possa essere un'opzione esclusivamente strategica.

Nel corso dell'esercizio sono stati stipulati 1.747 contratti (+ 10%) per 157 milioni di Euro (+4%), si è recuperato in modo massiccio negli ultimi due mesi dell'anno portando anche il valore dei volumi in terreno positivo. Questo dato assume maggiore rilevanza se si considera che nel 2005 si è interrotto, per motivi indipendenti dalle volontà aziendali, il rapporto commerciale con un importante controparte bancaria, che aveva contribuito per un 15% ai volumi del 2004, quindi la crescita che la struttura commerciale della società ha prodotto si può considerare del 20% con un sistema che ha visto un incremento del 15,43%.

Nella seguente tabella viene ripartita l'attività commerciale per tipologia di prodotto

Contratti stipulati - statistica per prodotto

Val. /000

Tipo prodotto	contratti 12/2005			Volumi 12/2005		
	n.	% var.	% sul tot.	valori	% var.	% sul tot.
<i>Autoveicoli</i>	1.238	15,38	70,86	36.144	15,06	26,80
<i>Nautico</i>	6	100,00	0,34	4.684	172,33	1,34
<i>Beni strumentali</i>	346	- 8,71	19,81	28.318	23,77	22,14
<i>Immobiliare</i>	157	18,05	8,99	88.165	- 7,46	49,72
Totale	1.747	10,01	100,00	157.311	3,98	100,00

Il valore più significativo risulta l'incremento nel numero dei contratti stipulati (+10%) contro un sistema in calo (-0,34%), dato che peraltro è un indicatore di penetrazione commerciale e di radicamento nel territorio. Per quanto riguarda i volumi si riscontra un aumento notevolmente superiore al sistema nei comparti mobiliari e una flessione nell'immobiliare, fenomeno da imputare all'assenza di operazioni di importo rilevante, che comunque sono transitate dalla rete commerciale della società, ma si sono fermate a livello di preventivo a causa delle condizioni eccessivamente ridotte proposte sin da subito da una concorrenza esasperata. Si pensi che l'importo medio del contratto immobiliare stipulato dalla società nel 2005 è di circa 561 mila Euro, contro una media di sistema di un milione e 92 mila Euro.

In un anno che ha visto scomparire un intermediario importante, la struttura commerciale diretta è riuscita e compensare i numeri ed i volumi. Questo fenomeno assolutamente positivo è da ricondurre alla scelta storica della società di mantenere quale punto centrale di ogni settore aziendale "il cliente", indirizzando le strategie commerciali non alla mera vendita del contratto, ma alla gestione completa della relazione con il cliente. Garantire continuità nel rapporto, in particolare nel "post-vendita", consente di mantenere alto il livello di soddisfazione fidelizzando così il cliente, che diventa un vero patrimonio aziendale sia per la continuità di relazioni, un cliente soddisfatto ritorna, sia per le referenze attive che tale rapporto produce. Di questa filosofia aziendale si trova riscontro nella percentuale dei nuovi contratti conclusi stipulati in capo a già clienti, che nel canale di acquisizione diretta, ha toccato la rilevante punta del 75%.

Nel dicembre scorso, un emendamento alla finanziaria ha modificato la durata minima dei contratti aventi ad oggetto beni immobili, annullando di fatto la convenienza fiscale che è sempre stata un elemento di leva commerciale sul prodotto. Non siamo ancora in grado di prevedere l'impatto che sul comparto avrà tale modifica, tuttavia alla luce dell'andamento delle richieste degli ultimi anni e trovando analogia con prodotti simili non si ritiene che la modifica alla norma fiscale possa, nel medio-lungo periodo,

modificare l'interesse della clientela su un prodotto ormai riconosciuto alternativo alle tradizionali forme di finanziamento. Si potrà, eventualmente assistere ad un momento di ritardo, sia da parte della clientela nel metabolizzare le modifiche, sia delle reti distributive ad adeguare il proprio atteggiamento commerciale.

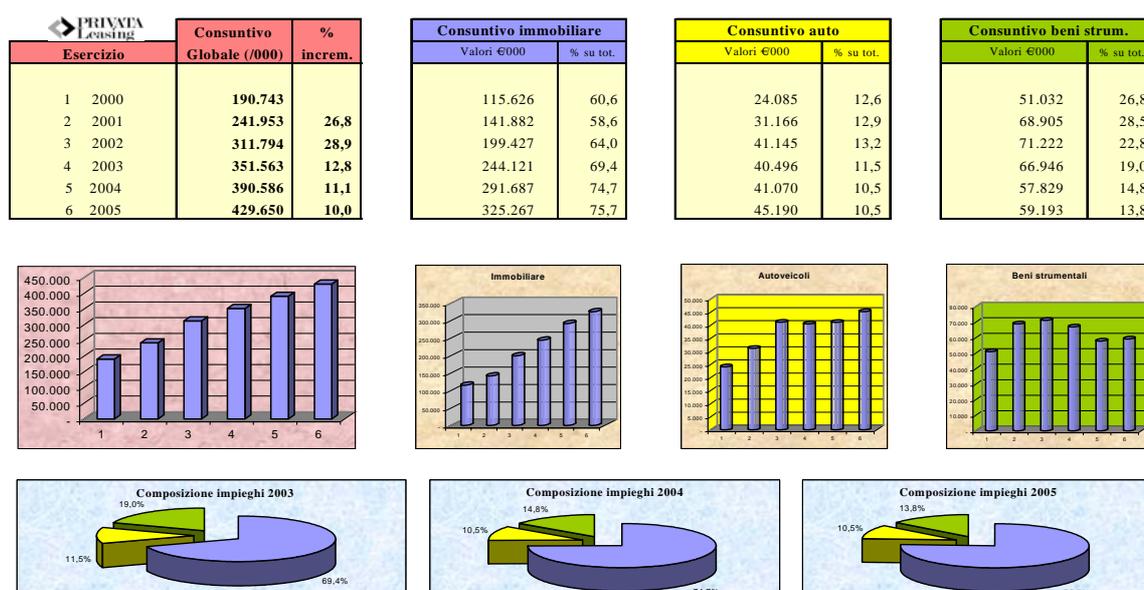
In considerazione dei segnali positivi che si percepiscono dall'economia per l'esercizio 2006 si può ipotizzare una crescita di circa il 10 – 15% nei contratti stipulati. Si ritiene opportuno sottolineare che gli obiettivi di crescita sono importanti, ma lo sviluppo non può prescindere dal rispetto delle fondamentali regole di prudenza nell'assunzione del rischio, che si ritiene non debbano mai essere in subordine a volumi o graduatorie.

Consistenze

Si è stabilizzata sulle percentuali del 2004 la composizione degli impieghi per tipologia di prodotto, rallentando la crescita del comparto immobiliare. Probabilmente, anche mantenendo una nuova produzione in linea con gli ultimi esercizi, si vedrà ripartire nel tempo l'incidenza del comparto immobiliare in considerazione delle durate maggiori imposte dalla nuova normativa fiscale per il settore.

Allo stato attuale gli impieghi ammontano ad oltre 480 milioni con un incremento di oltre 8 punti sul dato di fine esercizio precedente. Si tenga presente che il risultato raggiunto deve ponderare la prudenza adottata e la ricerca di redditività complessiva della società.

Graficamente si riporta l'andamento nel tempo degli impieghi dei contratti a reddito:



Operazione di cartolarizzazione crediti

Si è conclusa nel mese di giugno 2005 l'operazione di cartolarizzazione crediti performing attivata nel mese di febbraio. La nuova operazione comprende anche il residuo della precedente (dic. 2002). L'ammontare complessivo dei crediti ceduti è stato di 301 milioni di Euro. Questa operazione consente alla società di ottenere una generalizzata riduzione del costo della provvista oltre ad un minore ricorso al sistema bancario anche durante il periodo di revolving (24 mesi). Inoltre essendo una operazione pubblica, *quella precedente era stata acquistata da un "conduit"*, pone una visibilità internazionale alla società.

Per un dettaglio migliore dell'operazione, aggiornata con i più significativi dati andamentali, si rimanda allo specifico commento descritto alla Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale, sezione 4.

Si ricorda che l'operazione di Cartolarizzazione, prevede che la Vostra società sia "servicer" ossia svolga l'attività gestione di incasso e di reporting dei crediti ceduti. La società si è dotata di idonee tecnologie e di una specifica organizzazione per assolvere al meglio tale ruolo.

Sintesi economica ed eventi della gestione

La seguente tabella espone in sintesi i principali aggregati della gestione economica finanziaria, comparati con l'anno precedente:

Valori in migliaia di Euro	2005	2004	% var.
A Ricavi della gestione finanziaria	139.238	129.727	7,3
1 Canoni leasing "finanziari"	136.497	129.306	
2 Proventi finanziari diversi	2746	339	
3 Plusvalenze (minusvalenze) finanziarie al netto	-5	82	
B Costi della gestione finanziaria	-132.329	-123.711	7,0
1 Ammortamento finanziario	-110.480	-109.182	
2 Oneri finanziari	-20.623	-13.383	
3 Costi accessori ai contratti al netto	-1.226	-1.146	
Margine di contribuzione lordo	6.910	6.016	14,9
C Costi diversi della gestione caratteristica	-3.724	-3.272	13,8
D Ricavi diversi della gestione caratteristica	1.384	1.068	29,6
E Rettifiche di valore su crediti	-541	-1.045	- 48,2
Utile finanziario lordo della gestione caratteristica	4.029	2.767	45,6
F Ricavi (Costi) non caratteristici		95	- 100,0
Risultato finanziario lordo	4.029	2.862	40,8
H Utiliz. (Acc.to) "F.do rischi su crediti" (non rettificativo) per disinquinamento fiscale	0	2.000	- 100,0
Risultato ante imposte	4.029	4.862	- 17,1
I Imposte sul reddito (comprese imposte differite)	-1.625	-1.766	- 8,0
L Risultato netto	2.404	3.096	- 22,4

La differenza tra i risultati netti dei due esercizi sopra rappresentati è da ricondurre agli effetti delle norme previste dalle attività di “disinquinamento fiscale” dei fondi accantonati in precedenti esercizi per beneficiare di opportunità fiscali applicate nel precedente esercizio. L’utile dell’esercizio, senza tenere conto degli effetti di quanto sopra esposto e adottando criteri omogenei, ha registrato un incremento rispetto al precedente esercizio di oltre il 20%.

Attività di ricerca sviluppo ed organizzazione

Una struttura che riesce ad assorbire la crescita senza appesantirsi e mantenendo inalterata l’efficienza, passa obbligatoriamente da una costante ricerca di innovazione, sia organizzativa sia tecnologica in tutti i settori. Mantenere all’avanguardia i sistemi aziendali, consente non solo, di migliorare la qualità dell’operatività quotidiana, ma di alzare i livelli di sicurezza logica e fisica dei dati, elemento fondamentale che peraltro ci viene giustamente imposto dagli organi di controllo. E’ in fase di collaudo la procedura di “*pratica elettronica*” che consentirà un recupero significativo in termini di tempi nella raccolta dei dati necessari all’istruttoria credito delle pratiche, oltre a fornire, nel tempo, un contributo in termini di sintesi valutativa. Contemporaneamente all’introduzione della “*pratica elettronica*” proseguono le analisi per introdurre e personalizzare le procedure necessarie per assolvere alle incombenze previste da “Basilea2”.

Sul fronte dei prodotti rimane attiva la ricerca di migliorare la qualità dei servizi da abbinare al piano finanziario, in particolare nel settore targato. E’ inoltre allo studio la possibilità di diventare operativi sul leasing immobiliare sulla seconda casa.

In merito al disposto del Testo Unico sulla Privacy D.Lgs. n. 196/2003, l’Azienda si è da tempo attivata allo scopo ed ha adempiuto a tutto quanto richiesto e specificamente all’applicazione delle misure minime di sicurezza, con particolare riferimento alle password di 8 caratteri da modificare periodicamente, ai salvataggi dei dati presenti su supporto digitale, all’autenticazione ed autorizzazione informatica degli incaricati con le relative nomine e formazione.

Alla conclusione di questo percorso e’ stato redatto il DPS (Documento Programmatico sulla sicurezza dei dati) seguendo le linee guida fornite dal Garante della Privacy.

Gestione finanziaria

L’elevata riduzione dei margini impone un presidio delle condizioni finanziarie elevatissimo sia nella ricerca delle migliori fonti di approvvigionamento sia nella correlazione tra impieghi e provvista.

A tal proposito l'operazione di cartolarizzazione risulta la miglior soluzione per soddisfare quanto detto. Inoltre nel corso dell'esercizio si sono attivate operazioni di copertura tassi per ricondurre al miglior equilibrio l'impiego a tasso fisso con la relativa provvista.

Le operazioni in derivati hanno esclusivamente finalità di copertura e non espongono la società a rischi finanziari, in particolare quelli di credito in quanto le controparti sono istituzioni finanziarie di provata solidità.

Personale

L'organico della società alla fine del 2005 ammonta complessivamente a n. 26 unità, l'età media del personale è di 37 anni con una anzianità di 8.

Al personale va un sincero ringraziamento per l'impegno profuso. La ricerca continua della Direzione di mantenere un ambiente sereno e collaborativo, con la professionalità acquisita fanno sì che si riesca a gestire una crescita costante mantenendo inalterato numero di addetti. Il tutto conservando una qualità di servizio alla clientela eccellente e un'organizzazione interna puntuale e monitorata.

Rapporti con imprese del Gruppo e Azioni proprie

I rapporti con le imprese riconducibili al gruppo di controllo sono intrattenuti a condizione di mercato e sono meglio dettagliati nell'allegato 5 (Rapporti intersocietari).

Non esistono alla data di chiusura dell'esercizio azioni proprie né della controllante e neppure per interposta persona.

Eventi successivi ed evoluzione prevedibile della gestione

Alla data odierna non si sono verificati eventi significativi tali da dovere essere evidenziati nella presente nota.

Esaminiamo ora nel dettaglio le poste dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico ricordando che il bilancio d'esercizio è stato sottoposto a revisione legale a norma dell'art. 2409 bis c.c., affidando l'incarico ad un revisore indipendente e pertanto la relativa relazione di revisione viene allegata al presente bilancio.

Proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio

Signori azionisti, Vi invitiamo ad approvare la relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione ed il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005, proponendoVi di destinare l'utile d'esercizio di Euro 2.403.054 come segue:

Euro 120.153 a riserva legale (5%)

Euro 282.901 riserva straordinaria

Euro 2.000.000 quale dividendo agli azionisti in ragione di € 1 per ciascuna azione ordinaria in cui è diviso il capitale sociale.

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2005 E RAFFRONTO CON IL 31 DICEMBRE 2004

ATTIVO	Saldi al 31 dicembre 2005	Saldi al 31 dicembre 2004
10. Cassa e disponibilità	2.887	77.865
20. Crediti verso enti creditizi:	466.280	853.354
a) a vista	466.280	853.354
40. Crediti verso clientela	1.680.425	1.875.337
50. Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso:	9.053.350	20.810.214
c) di enti finanziari	9.053.350	20.810.214
90. Immobilizzazioni immateriali	885.747	445.191
di cui:		
- costi di impianto	-	869
100. Immobilizzazioni materiali	474.090.351	440.400.477
di cui:		
- beni dati in locazione finanziaria	422.710.793	386.389.509
- beni in attesa di locazione finanziaria	48.733.381	53.915.029
130. Altre attività	16.602.393	8.437.855
140. Ratei e risconti attivi:	14.358.845	12.256.648
a) ratei attivi	11.456.997	9.705.054
b) risconti attivi	2.901.848	2.551.594

<i>TOTALE DELL'ATTIVO</i>	<u>517.140.278</u>	<u>485.156.941</u>
---------------------------	--------------------	--------------------

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2005 E RAFFRONTO CON IL 31 DICEMBRE 2004

PASSIVO	Saldi al 31 dicembre 2005	Saldi al 31 dicembre 2004
10. Debiti verso enti creditizi:	178.614.922	298.194.840
a) a vista	93.023.568	190.086.706
b) a termine o con preavviso	85.591.354	108.108.134
20. Debiti verso enti finanziari:	284.098.055	135.543.410
b) altri debiti	284.098.055	135.543.410
30. Debiti verso clientela:	11.052.376	11.772.591
a) a vista	11.052.376	11.772.591
50. Altre passività	9.185.722	8.409.185
60. Ratei e risconti passivi:	4.707.312	3.255.691
a) ratei passivi	4.239.893	2.612.293
b) risconti passivi	467.419	643.398
70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	345.729	314.621
80. Fondi per rischi ed oneri:	5.527.334	4.460.831
b) fondi imposte e tasse	2.459.453	1.738.190
c) altri fondi	3.067.881	2.722.641
120. Capitale	10.000.000	10.000.000
130. Sovrapprezzi di emissione	3.132.000	3.132.000
140. Riserve:	8.073.774	6.977.959
a) riserva legale	980.709	825.918
d) altre riserve	7.093.065	6.152.041
170. Utile (Perdita) d'esercizio	2.403.054	3.095.814
TOTALE DEL PASSIVO	517.140.278	485.156.941
Garanzie e Impegni		
20. Impegni	344.203.309	221.206.420

CONTO ECONOMICO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2005 E AL 31 DICEMBRE 2004

COSTI	Saldi al 31 dicembre 2005	Saldi al 31 dicembre 2004
10. Interessi passivi e oneri assimilati	20.448.912	17.662.642
20. Commissioni passive	163.296	183.333
40. Spese amministrative:	2.409.819	2.148.370
a) spese per il personale:	1.124.642	1.095.873
d cui:		
- salari e stipendi	818.026	797.108
- oneri sociali	250.697	246.989
- accantonamento trattamento di fine rapporto	55.919	56.352
b) altre spese amministrative	1.285.177	1.052.497
50. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	111.278.827	110.330.331
di cui:		
- su beni dati in locazione finanziaria	110.795.665	109.778.366
60. Altri oneri di gestione	3.605.901	2.918.759
di cui:		
- oneri per riscatto beni in locazione finanziaria	228.071	74.773
90. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	540.633	1.044.910
110. Oneri straordinari	52.854	747.314
130. Imposte sul reddito dell'esercizio	1.625.395	1.106.138
140. Utile (Perdita) d'esercizio	2.403.054	3.095.814
TOTALE COSTI	142.528.691	139.237.611

CONTO ECONOMICO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2005 E AL 31 DICEMBRE 2004

RICA VI	Saldi al 31 dicembre 2005	Saldi al 31 dicembre 2004
10. Interessi attivi e proventi assimilati	2.746.389	338.745
20. Dividendi ed altri proventi	-	223.579
a) su azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	-	223.579
30. Commissioni attive	3.404.822	2.193.165
40. Profitti da operazioni finanziarie	12	-
70. Altri proventi di gestione:	136.102.544	134.235.391
di cui		
- canoni attivi per beni in locazione finanziaria	131.211.001	129.828.583
- proventi per riscatto beni in locazione finanziaria	342.638	239.527
80. Proventi straordinari	274.924	2.246.731
TOTALE RICA VI	142.528.691	139.237.611

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, corredato dalla relazione sull'andamento della gestione, così come previsto dal D. Lgs. 87/92.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dalle disposizioni del Decreto Legislativo n. 87/1992, integrato dalle istruzioni contenute nel provvedimento della Banca d'Italia n. 103 del 31 luglio 1992 e da altre Leggi. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di Legge.

Pertanto, alla nota integrativa sono allegati i seguenti documenti:

- Prospetto di riclassificazione del Conto Economico
- Prospetto delle variazioni nei conti del Patrimonio netto
- Rendiconto finanziario
- Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali
- Prospetto dei rapporti intersocietari al 31/12/05

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio d'esercizio è redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e facendo riferimento ai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) e, ove mancanti, a quelli dell'International Accounting Standards Board (I.A.S.B.).

Il bilancio è redatto in unità di Euro ai sensi dell'art. 2423 comma 5 del c.c.

I principi ed i criteri adottati di seguito esposti sono stati concordati con il Collegio Sindacale ove previsto dalla normativa.

SEZIONE 1 - ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Crediti e debiti verso Enti Creditizi

Le operazioni con gli Enti Creditizi e Finanziari sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse.

I crediti e i debiti sono valutati al valore nominale aumentato degli interessi maturati alla data del bilancio ed al netto dei relativi rimborsi; per i crediti tale valore esprime il presumibile valore di realizzo.

Crediti verso la clientela

I crediti sono iscritti al valore nominale, comprensivo dell'ammontare degli interessi di mora maturati, e rettificato in base al presumibile valore di realizzo.

Il presumibile valore di realizzo è ottenuto deducendo dal valore nominale del credito le stime di perdita definite sulla base di specifiche analisi dei crediti in sofferenza o incaglio, nonché del rischio forfettario di perdite che potrebbero manifestarsi in futuro sui crediti impliciti in bonis, mediante accantonamenti effettuati al fondo rischi ed oneri.

Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso

Le obbligazioni in portafoglio sottoscritte nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione, che per loro natura sono da considerarsi "titoli immobilizzati", sono iscritte, in quanto subordinate in linea capitale ed interessi ai titoli senior, al minore fra costo di acquisizione e il valore di presumibile realizzo dei crediti ceduti sottostanti, stimati sulla base della probabilità di perdita dei crediti stessi.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

I costi di impianto e di ampliamento e gli altri costi pluriennali sono stati iscritti all'attivo previo consenso del Collegio sindacale. Tali costi sono ammortizzati in un periodo di tre o cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Beni in locazione finanziaria e componenti economici correlati

I beni in locazione sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, sono esposti al netto dei relativi fondi ammortamento, come evidenziato in apposito prospetto nella sezione "Informazioni sullo stato patrimoniale-Immobilizzazioni materiali".

Le quote di ammortamento di tali beni sono definite, in ottemperanza al disposto dell'art. 3 comma 103 lett.c) della Legge 28.12.1995 n. 549, secondo quote di ammortamento determinate in ciascun esercizio nella misura risultante dal relativo piano di ammortamento finanziario, integrate, eventualmente, dal rateo di quota capitale del canone ordinario avente competenza condivisa tra l'esercizio in corso e quello successivo.

Per miglior chiarezza, si precisa che per ammortamento finanziario si intende la quota capitale insita nei canoni stessi secondo l'applicazione del calcolo del piano di ammortamento, applicando il cosiddetto metodo "alla francese" con rate costanti, quote capitali crescenti e quote interessi decrescenti.

La metodologia finanziaria, pertanto, equipara l'operazione di locazione finanziaria ad un finanziamento, considerando attività il capitale residuo in luogo del valore netto contabile dei beni concessi in leasing.

I corrispettivi per i canoni di locazione maturati nell'esercizio sono imputati a conto economico secondo le scadenze contrattuali e ricondotti alla loro competenza temporale con lo strumento dei ratei e risconti; il primo canone, generalmente di valore superiore ai canoni successivi ed incassato alla stipula del contratto anticipatamente rispetto alla decorrenza contrattuale, rimane imputato interamente nei ricavi dell'esercizio di maturazione, e viene imputato per intero come ammortamento del periodo in quanto costituito interamente da quota capitale.

I costi per provvigioni vengono imputati al conto economico nel periodo di durata delle operazioni, proporzionalmente ai ricavi di competenza.

I rimborsi spese, addebitati ai clienti in occasione della stipula dei contratti, sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui il contratto viene stipulato, in quanto corrispondono al recupero di spese sostenute dalla Società.

Beni in attesa di locazione finanziaria

I beni in attesa di locazione sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Per tali beni, sui quali non viene conteggiato alcun ammortamento, non è stata al 31 dicembre 2005 avviata la locazione in quanto non ancora collaudati a tale data.

Beni ritirati in attesa di vendita o di rilocazione

I beni ritirati in attesa di vendita o di rilocazione sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori ed esposti al netto dei relativi fondi ammortamento; tale valore è indirettamente rettificato all'interno del fondo rischi ed oneri al presumibile realizzo del bene ritirato.

I beni ritirati vengono ammortizzati fino all'esercizio in cui avviene il ritiro.

Beni ad uso proprio

Sono iscritti al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed al netto dei fondi di ammortamento. Il costo dei beni viene ridotto nel caso in cui si verificano perdite durevoli di valore; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni come segue:

Mobili e macchine d'ufficio ordinarie	12%
Macchine ufficio	20%
Automezzi	25%

Impiantistica 18%

I cespiti acquisiti nell'esercizio sono ammortizzati sulla base delle aliquote di cui sopra ridotte al 50%, ritenute rappresentative del deperimento economico tecnico dei cespiti stessi.

Altre attività ed altre passività

Le "Altre attività" e "Altre passività" sono esposte al valore nominale, aumentate degli eventuali interessi maturati alla data di bilancio. Per le "Altre Attività" tale valore rappresenta il presumibile valore di realizzo.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale e le stesse sono concordate con il Collegio Sindacale. Per quanto riguarda la rilevazione dei risconti su assicurazioni e provvigioni inerenti operazioni di leasing e rimborsate dal cliente nel canone periodico di locazione, i costi per provvigioni e assicurazioni relativi ai contratti in oggetto, ove recuperati nella componente finanziaria delle operazioni (quota interessi dei canoni ordinari), vengono riscontati nel tempo in funzione della dinamica decrescente insita nella componente finanziaria stessa.

Debiti verso enti creditizi e finanziari

Sono esposti al valore nominale.

Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Fondi per rischi ed oneri

- Il "Fondo imposte e tasse" risulta costituito da accantonamento effettuati a fronte delle imposte dirette correnti, delle imposte differite passive e del rischio derivante dal contenzioso tributario in essere o potenziale. Le imposte dirette correnti rappresentano una ragionevole previsione dell'onere fiscale del periodo calcolato sulla base delle norme tributarie in vigore. Le imposte differite sono determinate con riferimento all'onere fiscale connesso alle differenze temporanee tassabili in periodi futuri. La fiscalità differita viene determinata in base al criterio del cosiddetto balance sheet liability method, tenuto conto dell'effetto fiscale connesso alle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il loro valore fiscale che determineranno importi imponibili o deducibili nei futuri periodi. A tali fini, si intendono "differenze temporanee" quelle che nei periodi futuri determineranno importi

imponibili ovvero importi deducibili. La fiscalità differita viene calcolata applicando l'aliquota di imposizione diretta attesa sulle differenze temporanee tassabili per cui esiste la probabilità di un effettivo sostenimento di imposte, mentre sulle differenze temporanee deducibili vengono calcolate imposte anticipate qualora esista una ragionevole certezza sul loro recupero.

- Gli "Altri fondi" sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

In particolare, tali fondi ricomprendono le stime di perdita relative al credito implicito residuo, sulla base anche del presumibile realizzo derivante dal valore di recupero dei beni oggetto della locazione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota integrativa.

Contratti derivati

I contratti derivati posti in essere, se correlati con elementi dell'attivo e del passivo, sono valutati coerentemente con gli elementi a cui si riferiscono. Se tali contratti non trovano la stessa correlazione sono valutati al minore tra costo e valore di mercato nel caso di strumenti finanziari quotati, e al minore tra costo e valore di estinzione nel caso di strumenti finanziari non quotati. I differenziali sono registrati nelle voci accese agli interessi attivi e passivi coerentemente ai costi e ricavi generati dagli elementi di riferimento, secondo il principio della competenza economica.

Ricavi e costi

I ricavi ed i costi finanziari (interessi, sconti e commissioni) e gli altri ricavi ed i costi di gestione sono rilevati e contabilizzati nel rispetto del principio della competenza con opportuna rilevazione di ratei e risconti, la cui determinazione è stata effettuata con riferimento al criterio temporale.

Operazione di cartolarizzazione realizzata ai sensi della Legge 130 del 30 aprile 1999

Gli importi incassati come corrispettivo della cessione pro-soluto dei crediti derivanti da contratti di locazione finanziaria vengono iscritti, fino a quando i relativi canoni non vengono fatturati, nella voce 20 del Passivo "Debiti verso Enti finanziari".

Al momento della fatturazione dei canoni, il relativo importo decurta la voce crediti verso clienti, in contropartita della voce di debito di cui sopra (per il valore di cessione relativo) e contemporaneamente per la differenza (quota interessi contenuta nei canoni) viene alimentata la voce 10 del Conto economico "Interessi passivi ed oneri assimilati" al fine di ottenere la corretta imputazione a conto economico in considerazione della natura finanziaria dell'operazione.

L'importo dei crediti ceduti per i quali la Società svolge, sulla base del contratto di servicing, l'attività di incasso vengono iscritti nei conti d'ordine come "Crediti in amministrazione per l'incasso".

I titoli di classe D sottoscritti nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Nella Parte B sezione 4 – Informazioni sullo Stato Patrimoniale – viene fornita l'informativa sulle caratteristiche dell'operazione.

ALTRE INFORMAZIONI

Garanzie rilasciate ed impegni

Al 31 dicembre 2005 non erano in essere garanzie rilasciate nei confronti di terze controparti.

Relativamente agli impegni, questi sono commentati dettagliatamente alla Sez. 5 della nota integrativa.

Gli impegni per contratti derivati (Interest rate Swap) sono iscritti al valore nominale del capitale di riferimento.

Se non indicato diversamente, nei prospetti evidenziati in nota integrativa gli importi sono esposti in migliaia di Euro.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

SEZIONE 1 - ATTIVO

Cassa e disponibilità (voce 10)

Tale voce, pari a Euro 2.887, è così composta:

	Saldo <u>31-12-2005</u>	Saldo <u>31-12-2004</u>
Cassa assegni	3	78

La posta è relativa ad assegni incassati da clienti gli ultimi giorni dell'anno e versati in banca il primo giorno utile del nuovo esercizio.

Crediti verso enti creditizi (voce 20)

Tale voce, pari a Euro 466.280 è relativa principalmente al saldo contabile di istituti di credito che accreditano le partite RID al momento della presentazione, con valuta il giorno di maturazione.

Crediti verso clientela (voce 40)

Al 31 dicembre 2005 i crediti verso clientela, pari a Euro 1.680.425, sono così costituiti:

	Saldo al 31-12-2005			Saldo al
	<u>Crediti lordi</u>	<u>Previsione di perdita</u>	<u>Crediti netti</u>	<u>31-12-2004</u>
Crediti ordinari di leasing	910	-	910	1.525
Crediti futuri fatturati anticipatamente	723	-	723	308
Crediti per interessi di mora	184	184	-	-
Crediti in sofferenza	207	160	47	42
	-----	-----	-----	-----
Totale crediti verso clientela	<u>2.024</u>	<u>344</u>	<u>1.680</u>	<u>1.875</u>

La voce accoglie i crediti vantati nei confronti della clientela derivanti dalle operazioni di locazione finanziaria, comprensivi degli interessi di mora maturati e non ancora incassati sulle operazioni in contenzioso o ritenute in una condizione "deteriorata"; tali crediti sono stati ridotti mediante l'iscrizione di rettifiche di valore.

Le rettifiche di valore sono state determinate sulla base di stime analitiche di perdita.

La ripartizione dei crediti lordi in essere per fasce di vita residua è la seguente:

<u>Scadenza</u>	<u>Crediti verso la clientela</u>
Fino a tre mesi	520
Da oltre tre mesi ad un anno	195
Da oltre un anno a cinque anni	8
Oltre cinque anni	-
Durata indeterminata	1.301

Totale crediti verso clientela lordi	2.024
	=====

I crediti con “durata indeterminata” si riferiscono a crediti, comprensivi dei relativi interessi di mora, che alla data di bilancio erano scaduti.

I crediti futuri riguardano esclusivamente "Crediti verso clientela".

Come richiesto dal provvedimento Banca d'Italia n. 103 del 31 luglio 1992 la ripartizione dei crediti per fasce di vita residua sul portafoglio comprensivo dei crediti cartolarizzati è la seguente, distinta per tipologia di bene locato.

	<u>Auto</u>	<u>Beni strumentali</u>	<u>Immobili</u>	<u>Natanti</u>	<u>Totale</u>
<u>Crediti futuri:</u>					
Fino a tre mesi	6.646	6.704	14.333	188	27.871
Da oltre tre mesi ad un anno	17.503	16.549	42.143	553	76.748
Da oltre un anno a cinque anni	24.581	34.308	200.912	2.984	262.785
Oltre cinque anni	-	1.694	125.788	534	128.016
Durata indeterminata	18	216	664	-	898
	-----	-----	-----	-----	-----
Totale crediti futuri	48.748	59.471	383.840	4.259	496.318
	=====	=====	=====	=====	=====
<u>Di cui quote capitali a scadere (capitale residuo)</u>					
Fino a tre mesi	6.027	6.056	10.759	150	22.992
Da oltre tre mesi ad un anno	15.765	15.476	32.073	446	63.760
Da oltre un anno a cinque anni	23.379	32.068	166.922	2.675	225.044
Oltre cinque anni	-	1.625	114.850	514	116.989
Durata indeterminata	18	216	664	-	898
	-----	-----	-----	-----	-----
Totale quote capitali a scadere	45.189	55.441	325.268	3.785	429.683
	=====	=====	=====	=====	=====

L'importo "Totale crediti futuri" e l'importo "Totale quote capitali a scadere" sono comprensivi rispettivamente oltre a 438.172 mila Euro per canoni di leasing a futura maturazione e a 372.297 mila Euro di quote capitali relative, di 58.146 mila Euro e di 57.386 mila Euro riguardanti i valori dell'opzione e della relativa quota capitale che gli utilizzatori possono esercitare per l'acquisto del bene locato, una volta assolti gli obblighi contrattuali.

I crediti classificati in “durata indeterminata” si riferiscono ai crediti impliciti dei contratti in sofferenza alla data di chiusura dell’esercizio.

I rischi derivanti dall'esigibilità dei crediti trovano copertura per 3.047 mila Euro quale accantonamento per rischi su crediti impliciti calcolato secondo le disposizioni dell’art. 3 comma 103 lett. d) della legge 549/95 e contabilizzate alla voce 80 del passivo “Fondi per rischi ed oneri” ed effettuati in esenzione d’imposta. In particolare quanto ad Euro 216 mila a specifica copertura dei crediti impliciti dei contratti già a sofferenza, quanto ad Euro 300 mila a protezione prudenziale del valore di recupero dei beni ritirati da locazione e il restante ad eventuale copertura delle potenziali perdite sulla rischiosità latente del monte crediti.

Ai fini di un'informativa completa si riporta la precedente tabella limitando i dati ai soli crediti cartolarizzati:

	<u>Auto</u>	<u>Beni strumentali</u>	<u>Immobili</u>	<u>Totale</u>
<u>Crediti futuri:</u>				
Fino a tre mesi	5.114	5.117	12.252	22.483
Da oltre tre mesi ad un anno	12.923	12.280	36.225	61.428
Da oltre un anno a cinque anni	14.503	19.538	158.613	192.654
Oltre cinque anni	-	-	56.934	56.934
Durata indeterminata	-	-	-	-
	-----	-----	-----	-----
Totale crediti futuri	<u>32.540</u>	<u>36.935</u>	<u>264.024</u>	<u>333.499</u>
	=====	=====	=====	=====
<u>Di cui quote capitali a scadere (capitale residuo)</u>				
Fino a tre mesi	4.660	4.674	9.229	18.563
Da oltre tre mesi ad un anno	11.957	11.313	27.768	51.038
Da oltre un anno a cinque anni	13.787	18.455	131.554	163.796
Oltre cinque anni	-	-	50.701	50.701
Durata indeterminata	-	-	-	-
	-----	-----	-----	-----
Totale quote capitali a scadere	<u>30.404</u>	<u>34.442</u>	<u>219.252</u>	<u>284.098</u>
	=====	=====	=====	=====

Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso (voce 50)

La voce, pari ad Euro 9.053.350 si riferisce al valore dei titoli di classe subordinata sottoscritti da Privata Leasing in qualità di *Originator* dell'operazione di cartolarizzazione conclusa nell'aprile 2005. Per maggiori dettagli si rimanda alla Sezione 4 della presente nota integrativa.

Immobilizzazioni immateriali (voce 90)

Tale voce, al 31 dicembre 2005 è pari a Euro 885.747. Essenzialmente è dovuto ai costi residui di "Up – Front" inerenti le operazioni di cartolarizzazione che si riferiscono principalmente a costi delle agenzie di rating, costi di consulenza legale e spese di collocamento e sono ammortizzati in 5 anni. La composizione dell'intera posta è fornita in apposito prospetto, riportato in calce alla sezione "Informazioni sullo stato patrimoniale - Attivo" (allegato 4), indicante per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio. In sintesi tale voce è così costituita:

	<u>Saldo 31-12-2005</u>	<u>Saldo 31-12-2004</u>
Software applicativo	248	151
Spese contrazione mutui	10	47
Imposta sostitutiva finanziamenti vari	-	1
Spese Up – Front operazioni di cartolarizzazione	628	235
Spese On – Going operazione di cartolarizzazione	-	11
	-----	-----
Totale	<u>886</u>	<u>445</u>
	=====	=====

Vengono di seguito illustrati i criteri di ammortamento adottati per le varie voci delle Immobilizzazioni immateriali:

- Costi software
- Altre

3 anni
5 anni/durata del contratto

Immobilizzazioni materiali (voce 100)

La composizione di tale voce, pari a Euro 474.090.351, è fornita in apposito prospetto, riportato in calce alla sezione "Informazioni sullo stato patrimoniale - Attivo" (allegato 4), indicante per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Beni in locazione finanziaria

I beni in locazione finanziaria, pari a Euro 422.710.793, sono aumentati rispetto all'esercizio precedente di Euro 36.321.284 e sono ammortizzati secondo i criteri coerenti a quelli previsti dalla normativa fiscale vigente.

Beni in attesa di locazione finanziaria

La voce, pari a Euro 48.733.381, si riferisce a beni ancora in fase di costruzione o allestimento alla data di chiusura dell'esercizio e pertanto i relativi contratti al 31/12/2005 non erano ancora entrati in decorrenza.

Beni rientrati nella disponibilità della Società

La posta pari a Euro 2.418.002 si riferisce ad un unico cespite immobiliare riconsegnato consensualmente dall'utilizzatore originario le cui pratiche di cessione sono in corso. Dalla rivendita dello stesso si ritiene di non rilevare particolari perdite, ma prudenzialmente un importo pari a Euro 300 mila del fondo "rischi su crediti impliciti" viene riservata a protezione di eventuali teoriche minusvalenze.

Beni ad uso proprio

I beni ad uso proprio, che al netto ammontano a Euro 228.175 sono aumentati rispetto all'esercizio precedente di Euro 132.235. L'incremento è da imputare alla sostituzione del sistema informatico AS400 e alla sostituzione di autovetture. Per la quantificazione dei valori si rimanda all'apposito prospetto, riportato in calce alla sezione "Informazioni sullo stato patrimoniale - Attivo" (allegato 4).

Altre attività (voce 130)

La posta di bilancio è pari a Euro 16.602.393 registra un incremento di 8.164.538 ed è composta da:

	Saldo <u>31-12-2005</u>	Saldo <u>31-12-2004</u>
Credito verso Erario per acconti IRES e IRAP	1.030	1.240
Credito verso Erario per Iva	2.155	3.443
Credito per anticipi a fornitori leasing	1.007	630
Credito verso SPV per operazione di cartolarizzazione	8.550	3.069
Prestito subordinato	3.772	-
Diverse partite minori	88	56
	-----	-----
Totale	16.602	8.438
	=====	=====

La voce “Crediti verso SPV per operazioni di Cartolarizzazione” si riferisce principalmente ai crediti per IVA e spese versati al veicolo unitamente al canone relativo che verranno restituiti i primi del mese successivo alla data di chiusura in sede di liquidazione mensile Oltre alla competenza 2005 della commissioni di servicing e degli interessi attivi sul titolo junior.

La posta comprende Euro 3.771.917 riferiti al Prestito Subordinato generato nell’ambito dell’operazione di cartolarizzazione.

Ratei e risconti attivi (voce 140)

Al 31 dicembre 2005 tale raggruppamento, pari a Euro 14.358.845, è così composto:

	Saldo <u>31-12-2005</u>	Saldo <u>31-12-2004</u>
Ratei attivi		
- Canoni di leasing di competenza dell'esercizio	8.806	8.500
- Indicizzazioni e prelocazione	783	744
- Contratto derivato IRS - operazione di cartolarizzazione	1.630	73
- Contratti derivati IRS	100	207
- Altri	138	181
	-----	-----
Totale ratei	11.457	9.705
Risconti attivi		
- Premi assicurativi /full leasing	226	61
- Interessi di sconto L. 1329	1	9
- Provvigioni a scadere	2.654	2.375
- Altri	21	107
	-----	-----
Totale risconti	2.902	2.552
	-----	-----
Totale ratei e risconti	14.359	12.257
	=====	=====

Le quote di provvigioni passive a scadere sono contabilizzate secondo quanto riportato all’interno del paragrafo “Criteri di valutazione”, inserito nella Parte A Sezione I della Nota Integrativa.

Nella voce “Ratei attivi per indicizzazione e prelocazione” sono compresi Euro 314.601 relativi alle indicizzazioni da riconoscere agli utilizzatori per crediti ceduti con l’operazione di cartolarizzazione e quindi di competenza dalla società veicolo.

SEZIONE 2 - PASSIVO

Debiti verso enti creditizi (voce 10)

Tale voce, pari a Euro 178.614.922, è composta come segue:

	<u>Saldi al</u> <u>31/12/2005</u>	<u>Saldi al</u> <u>31/12/2004</u>
Scoperti di conto corrente	93.024	190.087
Finanziamenti a medio e lungo termine	85.591	108.108
	-----	-----
Totale	<u>178.615</u>	<u>298.195</u>

La voce rileva una notevole riduzione per effetto della nuova operazione di cartolarizzazione.

La ripartizione di tali debiti in funzione delle fasce di vita residua è la seguente:

<u>Scadenza</u>	<u>Saldi al</u> <u>31/12/2005</u>	<u>Saldi al</u> <u>31/12/2004</u>
Fino a tre mesi	99.512	203.010
Da oltre tre mesi ad un anno	79.103	10.116
Da oltre un anno a cinque anni	-	85.069
	-----	-----
Totale	<u>178.615</u>	<u>298.195</u>

In questa voce sono compresi anche debiti per cambiali ricevute a fronte di contratti agevolati da L. 1329/65 (Sabatini) per Euro 68.751.

Debiti verso enti finanziari (voce 20)

Tale voce pari ad Euro 284.098.055 e si riferisce al corrispettivo delle attività oggetto di cessione nell'ambito della già citata operazione di Cartolarizzazione e non ancora giunte a scadenza.

Debiti verso clientela (voce 30)

Tale voce, pari a Euro 11.052.376 è composta come segue:

	<u>Saldi al</u> <u>31/12/2005</u>	<u>Saldi al</u> <u>31/12/2004</u>
Debiti per contributi agevolativi da erogare	1	23
Debiti per maxi canoni su ampliamenti di immobili già locati	-	125
Debiti verso clienti per canoni	10.546	11.037
Altro	505	588
	-----	-----
Totale debiti verso clienti	<u>11.052</u>	<u>11.773</u>

Le voci "Debiti verso clienti per canoni" si riferisce al valore dei canoni di locazione finanziaria versati alla stipula dei contratti non ancora a reddito alla data di chiusura dell'esercizio.

La voce "Altro" comprende principalmente debiti verso clienti per accrediti rid di fine mese in attesa di sistemazione.

Altre passività (voce 50)

La voce, pari a Euro 9.185.722, è così composta:

	<u>Saldi al</u> 31/12/2005	<u>Saldi al</u> 31/12/2004
Debiti verso fornitori	6.280	6.196
Debiti verso l'Erario:		
- ritenute IRPEF	93	60
Debiti per fatture da ricevere	2.316	1.865
Debiti verso dipendenti	113	97
Debiti verso S.P.V. per crediti scaduti	173	56
Debiti verso Enti previdenziali	64	52
Altro	147	83
	-----	-----
Totale altre passività	9.186	8.409
	=====	=====

La voce “Debiti verso SPV per crediti scaduti” si riferisce ai crediti scaduti, oggetto di cessione, e non ancora girati alla società veicolo.

Ratei e risconti passivi (voce 60)

Al 31 dicembre 2005 tale raggruppamento, pari a Euro 4.707.312, è così composto:

Ratei passivi	<u>Saldo</u> 31/12/2005	<u>Saldo</u> 31/12/2004
- Interessi passivi su finanziamenti	462	671
- Ratei su assicurazioni e provvigioni	522	390
- Ratei per indicizzazioni	473	594
- Contratto derivato IRS – operazione di cartolarizzazione	1.378	6
- Contratti derivati IRS	115	252
- Ratei per quote interessi canonici ceduti a S.P.V.	1.290	699
	-----	-----
Totale ratei	4.240	2.612
	=====	=====
Risconti passivi		
- Canoni di locazione finanziaria	353	520
- Assicurazioni	114	124
	-----	-----
Totale risconti	467	644
	=====	=====
Totale ratei e risconti	4.707	3.256
	=====	=====

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce 70)

L'importo al 31 dicembre 2005 pari a Euro 345.729.

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Saldo 1.1.2005	315

Quota maturata e stanziata a conto economico nell'esercizio	55

- Svalutazioni crediti	2.527	33,00%	2.573	33,00%
Totale imposte differite	834		849	

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva IRES

	<u>2004</u>	<u>2005</u>
Aliquota ordinaria applicabile	33,00%	33,00%
Effetti delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:		
- Su costi indeducibili	6,55%	1,17%
- Su profitti non imponibili	-18,09%	-0,16%
	-----	-----
Aliquota effettiva	21,46%	34,01%
	=====	=====

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva IRAP

	<u>2004</u>	<u>2005</u>
Aliquota ordinaria applicabile	4,25%	4,25%
Effetti delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:		
- Proventi e oneri straordinari	-1,43%	0,06%
- Proventi esenti	-0,23%	-
- Su costi indeducibili	2,47%	2,05%
- Su profitti non imponibili		-0,02%
	-----	-----
Aliquota effettiva	5,06%	6,34%
	=====	=====

SEZIONE 3 - PATRIMONIO NETTO

La movimentazione delle classi componenti il Patrimonio netto viene fornita in allegato, così pure il prospetto che fornisce la situazione di imponibilità fiscale delle riserve e dei fondi (ai sensi dell'art 105, 7° comma, D.P.R. 917/86).

Capitale sociale (voce 120)

Il capitale sociale al 31 dicembre 2005 è pari a Euro 10.000.000 (interamente sottoscritto e versato) e risulta costituito da n. 2.000.000 azioni ordinarie da nominali Euro 5,00 cadauna.

La compagine sociale è la seguente:

Privata Holding Spa	89,10 %
Banca Popolare Emilia Romagna Scarl	10,00 %
Fiduciaria Emiliana Spa	0,90 %

Sovrapprezzi di emissione (voce 130)

Tale voce, pari a 3.132.000 Euro, si riferisce a sovrapprezzi di emissione versati in sede di sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale avvenuto nel 2001.

Riserve (voce 140)

Al 31 dicembre 2005 tale voce è pari ad Euro 8.073.774.

Utile d'esercizio (voce 170)

L'utile netto dell'esercizio è pari a Euro 2.403.054.

Indisponibilità di parte delle riserve ai sensi del punto n. 1 dell'art. 16 del D.Lgs. n.87/92

Ai sensi del primo comma dell'art. 16 del D.Lgs. n. 87/92 si precisa che una parte delle riserve disponibili è vincolata a coprire l'ammontare dei costi relativi alle immobilizzazioni immateriali non ammortizzati.

<u>Natura/ Descrizione</u>	<u>Importo</u>	<u>Possibilità di Utilizzazione</u>	<u>Quota Disponibile</u>	<u>Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi</u>	
				<u>Per copertura perdite</u>	<u>Per altre ragioni</u>
<i>Capitale</i>	10.000	B			
<i>Riserve di capitale:</i>					
- Riserva per azioni proprie					

- Riserva per azioni o quote di società controllante			
- Riserva da sovrapprezzo azioni	3.132	A, B, C	3.132
- Riserva da conversione obbligazioni			
<i>Riserve di utili:</i>			
- Riserva legale	981	B	
- Riserva per azioni proprie			
- Riserva da utili netti su cambi			
Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto			
- Riserva da deroghe ex comma 4 dell'art. 2423			
- Riserva straordinaria	7.093	A, B, C	7.093
- Utili portati a nuovo		A, B, C	

Totale			10.225
Quota non distribuibile			3.132
Residua quota distribuibile			7.093

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura di perdite

C: per distribuzione ai soci

SEZIONE 4 - ALTRE INFORMAZIONI

Operazioni in valuta

Non esistono operazioni in valuta alla data di chiusura dell'esercizio.

Contratti derivati

Privata Leasing S.p.A. ha in essere al 31 dicembre 2005 tre contratti derivati finanziari di interest rate swap stipulati per ridurre i rischi di mercato connessi a modifiche dei tassi di interesse.

Privata Leasing S.p.A. non detiene contratti derivati con finalità speculative.

Valori nominali ed esposizioni al rischio di credito sui derivati

Per valore nominale di un contratto derivato si intende l'ammontare contrattuale con riferimento al quale sono scambiati i differenziali. Tale ammontare è espresso in termini di quantità monetarie.

I valori nominali dei contratti derivati non rappresentano gli ammontari scambiati tra le parti e pertanto non costituiscono una misura dell'esposizione al rischio di credito per l'impresa che è limitata al valore di mercato positivo dei contratti a fine esercizio.

Gli ammontari scambiati sono calcolati sulla base dei valori nominali e delle condizioni previste dai contratti derivati (tassi di interesse).

Sebbene l'impresa sia esposta al rischio di credito nell'eventualità di inadempimento delle controparti dei contratti derivati, non si prevede che possano verificarsi tali inadempienze trattandosi di istituzioni con solida situazione finanziaria.

Gestione del rischio dei tassi di interesse

Privata Leasing S.p.A. ha in essere al 31 dicembre 2005 quattro contratti di interest rate swap per un valore nominale di Euro 322.010.085. Tale contratto prevedono lo scambio con la controparte, a scadenze determinate:

- 1) di un tasso variabile con un tasso fisso su un valore nominale di 6.000.000,00 euro; in base a tale contratto, stipulato il 05/12/2005 con Banca Popolare dell'Emilia Romagna e con effetto a decorrere dal 08/12/2005, con scadenza il 08/12/2006 Privata Leasing S.p.A. paga alla controparte un tasso di interesse composto da una base fissa (pari al 2,715 %) e riceve un tasso variabile pari al tasso Euribor 3 mesi 365. Le date di regolazione del suddetto contratto sono 15/01 – 15/04 – 15/07 – 15/10;
- 2) di un tasso variabile con un tasso fisso su un valore nominale di 5.000.000,00 euro; in base a tale contratto, stipulato il 01/06/2005 con Banca Popolare dell'Emilia Romagna e con effetto a decorrere dal 03/06/2005, con scadenza il 15/01/2008 Privata Leasing S.p.A. paga alla controparte un tasso di interesse composto da una base fissa (pari al 2,30 %) e riceve un tasso variabile pari al tasso Euribor 3 mesi 365. Le date di regolazione del suddetto contratto sono 15/01 – 15/04 – 15/07 – 15/10;
- 3) di un tasso variabile con un tasso fisso su un valore nominale di 15.000.000,00 euro; in base a tale contratto, stipulato il 30/04/2004 con Banco Popolare di Verona e Novara e con effetto a decorrere dal 04/05/2004, con scadenza il 15/04/2006, Privata Leasing S.p.A. paga alla controparte un tasso di interesse composto da una base fissa (pari al 2,6225 %) e riceve un tasso variabile pari al tasso Euribor 3 mesi 365. Le date di regolazione del suddetto contratto sono 15/01 – 15/04 – 15/07 – 15/10.
- 4) Il contratto di IRS collegato all'operazione di cartolarizzazione al 31/12/2005 ha un capitale nozionale di Euro 296.010.085, di cui Euro 24.095.356 relativi a contratti a tasso fisso ed Euro 271.914.729 relativi a contratti a tasso variabile, che viene aggiornato ogni 3 mesi. Le date di regolazione del suddetto contratto sono: 15/01 – 15/04 – 15/07 – 15/10. Lo scopo dell'operazione è quello di trasferire il rischio di tasso dalla Società Veicolo alla Privata Leasing Spa.

Tale operazione è stata stipulata il 07/06/2005 con decorrenza il 07/06/2005 e con scadenza il 15/07/2020.

Valore di mercato degli strumenti finanziari – Contratti derivati

Il valore di mercato dei contratti derivati generalmente riflette l'ammontare stimato che l'impresa dovrebbe pagare o ricevere per porre termine ai contratti alla data di riferimento includendo, quindi, gli utili o le perdite non realizzati relativi ai contratti ancora aperti. Per stimare il valore di mercato dei contratti derivati dell'impresa, sono state utilizzate le quotazioni degli operatori di Borsa o adeguati modelli di pricing.

<u>Contratti derivati su tassi di interesse</u>	<u>31/12/2005</u>		
	<u>Valore di mercato</u>	<u>Natura</u>	<u>Valore Nozionale</u>
- n. 1	3.993	IRS	6.000.000
- n. 2	118.939	IRS	5.000.000
- n. 3	17.900	IRS	15.000.000
- n. 4 parte fissa	-166.498	IRS	24.095.356
- n. 4 parte variabile	626.360	IRS	271.914.729

Operazione di cartolarizzazione realizzata ai sensi della Legge 130 del 30 aprile 1999

In data 13 aprile 2005, con decorrenza dal 1 aprile 2005, si è conclusa la seconda operazione di cartolarizzazione crediti della Società. L'operazione ha comportato la cessione di crediti performing rivenienti da contratti di locazione finanziaria alla società veicolo appositamente costituita "Tricolore Funding Srl". La nuova operazione di cartolarizzazione ha inglobato anche il residuo di crediti performing ancora non scaduti della prima operazione. I crediti non eleggibili sono stati interamente riacquistati da Privata Leasing Spa ed il titolo junior è stato totalmente rimborsato.

Le principali caratteristiche della nuova operazione sono le seguenti:

Società cessionaria (SPV):	Tricolore Funding Srl
Originators:	Privata Leasing Spa e Tricolore Finance Srl
Emittente:	Tricolore Funding Srl
Servicer:	Privata Leasing Spa
Back up Servicer	Intesa Leasing SpA
Data di emissione dei titoli:	7 giugno 2005
Tipologia di crediti ceduti:	Crediti nascenti da contratti di leasing aventi per oggetto il godimento di immobili (76,30 %), autoveicoli (10,30%) e beni strumentali (13,40%)
Qualità dei crediti ceduti:	in bonis
Nota giuridica della cessione:	Pro-soluto
Struttura dell'operazione:	Ai sensi della Legge 130/1999
Cessione originaria:	

- Prezzo dei crediti ceduti Euro 302.191.075 provenienti quanto ad Euro 120.396.113,32 da Tricolore Finance Srl e ad Euro 181.794.959,89 da Privata Leasing Spa

Ammontare dei titoli emessi: **Classe A** Euro 271.600.000,00
Data di scadenza luglio 2020
Classe B Euro 15.100.000,00
Data di scadenza luglio 2020
Classe C Euro 6.000.000,00
Data di scadenza luglio 2020
Classe D Euro 9.053.349,86

Agenzie di rating: Moody's
Standard & poor's

Area territoriale dei crediti ceduti: Italia

Attività economica dei soggetti ceduti: Imprese e soggetti privati

Interessi maturati sui titoli di classe D al 31/12/2005 Euro 1.802.418

Arranger: Banca Intesa

Nel corso del 2005 sono stati incassati crediti per canoni oggetto di cessione per Euro 102.363.625, reintegrati con successive cessioni di capitale per Euro 53.993.000.

Il periodo di revolving termina nel giugno 2007.

La composizione per "pool" dei contratti ceduti alla fine del 2005 è la seguente:

- 5) 76,98 % Immobili
- 6) 11,00 % Autoveicoli
- 7) 12,02 % Beni strumentali

Le principali ragioni che hanno consigliato di attivarci per concludere detta operazione sono rappresentate dalla necessità di migliorare la correlazione delle fonti di finanziamento (migliore sovrapposizione delle scadenze della provvista rispetto agli impieghi, pagamento di condizioni ottimali per tutta la durata dell'operazione), dalla possibilità di avere una fonte alternativa importante al credito bancario e dalla eventualità di ottenere un miglioramento dei coefficienti patrimoniali della Società.

I crediti cartolarizzati, selezionati per masse secondo criteri stabiliti contrattualmente, risultano originati dalla Vostra Società nel corso della propria attività e sono tutti rappresentati da crediti impliciti insiti nei corrispettivi di locazione finanziaria di contratti in bonis.

Le cessioni dei crediti risultano avvenute, nei confronti della società veicolo, nella forma del pro-soluto.

La società veicolo, costituita ai sensi della Legge 130/99, ha finanziato l'acquisto del portafoglio dei crediti attraverso l'emissione di quattro classi di titoli dotate di diverso grado di privilegio nel pagamento di interessi e capitale. Le classi dei titoli A B e C sono state collocate sul mercato perché l'operazione è pubblica mentre la classe di titoli dotata di maggior grado di subordinazione (titoli di classe D), come è prassi, è stata acquistata direttamente dalla Vostra Società, *Originator* dell'operazione.

L'operazione prevede un periodo di *revolving* durante il quale la Vostra Società ha l'obbligo di vendere alla società veicolo, che ha l'obbligo di acquistare, nuovi crediti originati da contratti che rispettino i criteri di eleggibilità stabiliti contrattualmente, fino al limite dei rimborsi in linea capitale

pagati dai debitori sul portafoglio precedentemente ceduto. Al termine del periodo di *revolving*, per tutta la durata residua dell'operazione, il capitale percepito sui crediti verrà impiegato per rimborsare il capitale sui titoli emessi.

Rischi

Il rischio sottostante l'operazione di cartolarizzazione per Privata Leasing (*Originator*) è identificabile nel rischio che la SPV non sia in grado di liquidare integralmente i rendimenti maturati periodicamente sui titoli di classe D e di rimborsare il relativo capitale alla scadenza. Va segnalato che i titoli D acquistati prevedono il pagamento del capitale subordinato al rimborso dei titoli A B e C emessi dalla società veicolo sempre nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione e che i rendimenti maturati periodicamente prevedono la liquidazione degli stessi subordinatamente al pagamento delle spese sostenute dal veicolo, delle trattenute a garanzia dell'operazione e degli interessi sui titoli A B e C.

L'attività di *servicing* e i ruoli connessi

La Società è stata nominata *servicer* del portafoglio ceduto e si deve occupare per conto della società veicolo:

- della gestione degli incassi e dei pagamenti relativi ai crediti ceduti;
- della verifica dell'andamento dell'operazione;
- dell'amministrazione ordinaria del portafoglio;
- delle segnalazioni periodiche alla Centrale dei Rischi e a Banca d'Italia per vigilanza;
- dei controlli legati alle leggi anti riciclaggio e di tutela della privacy;
- della gestione del recupero del credito;
- della redazione dei *servicing* report periodici.

La società veicolo cessionaria utilizzata, Tricolore Funding Srl, è una società per la cartolarizzazione dei crediti costituita, ai sensi della Legge 130/99 nel febbraio del 2005, con sede in Roma. La società ha forma giuridica di "società a responsabilità limitata" ed ha un capitale sociale di Euro 10.000,00.

Il capitale sociale di Tricolore Funding Srl è stato sottoscritto al 100% dalla Stichting DeHage.

Privata Leasing Spa ha sottoscritto un contratto mediante il quale la Stichting DeHage ha concesso un'opzione a favore di Privata Leasing di acquistare, in presenza di specifiche ipotesi ed a scadenze prestabilite, le quote della società ad un prezzo pari al valore nominale del capitale, maggiorato degli interessi al tasso euribor 3 mesi maggiorato del 2% calcolati per il periodo previsto dal contratto.

Il contratto di *Interest rate swap*

Il portafoglio oggetto della cartolarizzazione è composto da crediti a tasso fisso ed a tasso variabile indicizzati al parametro dell'Euribor.

Per annullare, in capo alla società veicolo, il rischio derivante dalla oscillazione dei tassi attivi sui crediti e passivi sui titoli, l'emittente ha stipulato con Banca Intesa un contratto di copertura del rischio di interesse.

Gli effetti economici dello swap, differenziali corrisposti o incassati sul precedente contratto con Tricolore Funding Srl, per effetto di un contratto derivato, vengono riversati dalla controparte dello swap su Privata Leasing; ed ammontano quanto a flussi attivi per 5,8 milioni di Euro e a flussi passivi per 3,7 milioni di Euro.

Impatto contabile sul bilancio 2005

Per un'efficace ed immediata identificazione delle varie poste di bilancio toccate dall'operazione di cartolarizzazione e dell'impatto da queste prodotto, si riproduce di seguito un prospetto sintetico riepilogativo:

ATTIVO	Saldi al 31 dicembre 2005	PASSIVO	Saldi al 31 dicembre 2005
50. Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso c) di enti finanziari (controvalore titoli Junior)	9.053.350	20. Debiti verso enti finanziari b) altri debiti (Cessionaria per crediti ceduti)	284.098.055
90. Immobilizzazioni immateriali Spese di Up-front sostenute per l'attivazione e la conclusione dell'operazione di cartolarizzazione, al netto della quota di competenza dell'esercizio 2005	628.033	50. Altre passività - per crediti ceduti maturati e non incassati - per crediti incassati da versare al veicolo	371.052 198.322 172.730
130. Altre attività di cui: -credito verso SPV per "Billed Residual" - credito per commissioni serving IV Trim. 2005 - credito per interessi titoli junior competenza 2005 - prestito subordinato - credito per interessi su prezzo di cessione	12.322.520 3.136.692 1.870.602 1.732.201 3.771.917 592.860	60. Ratei e risconti passivi: - ratei per q. interessi canonici ceduti - ratei attivi inerenti le indicizzazioni maturate sui crediti ceduti	1.420.169 1.290.126 130.043
140. Ratei e risconti attivi: a) ratei attivi inerenti le indicizzazioni maturate sui crediti ceduti	314.601		
TOTALE DELL'ATTIVO	22.318.504	TOTALE DEL PASSIVO	285.889.276
		Garanzie e Impegni 20. Impegni (operazione SWAP)	296.010.085

COSTI	Saldi al 31 dicembre 2005	RICAVI	Saldi al 31 dicembre 2005
50. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriale e materiali	174.172	10. Interessi attivi e proventi assimilati di cui: - interessi attivi su prezzo di cessione - interessi attivi su prestito subordinato	595.029 592.860 2.169
		30. Commissioni attive commissioni di servicing contrattualmente previste e maturate nell'esercizio di cui: sull'operazione n. 1 sull'operazione n. 2	3.404.822 484.735 2.920.087
		70. Altri proventi di gestione interessi su titoli junior di cui sull'operazione n. 1 sull'operazione n. 2	2.063.930 261.512 1.802.418
TOTALE COSTI	174.172	TOTALE RICAVI	5.468.752

Come indicato nei criteri di valutazione alla voce "Altri proventi di gestione" del c/economico sono iscritti gli interessi compresi nei canoni di locazione finanziaria, equivalenti ai canoni di competenza al netto degli ammortamenti di competenza, relativi a crediti oggetto di cartolarizzazione, pari ad Euro 14.386.428. Nella voce "Interessi Passivi" è incluso, per identico importo, l'onere della cessione dei crediti della cartolarizzazione.

Attività e passività verso imprese del gruppo

Per un'esauriente esposizione dei rapporti della Società con la società controllante Privata Holding Spa e con le società correlate al Gruppo di controllo, intrattenuti a condizioni di mercato, si fa rinvio allo specifico allegato al bilancio d'esercizio (Allegato 5).

SEZIONE 5 - GARANZIE ED IMPEGNI

Garanzie ed impegni (voce 20 impegni)

La posta pari a Euro 344.203.309 è composta come segue:

	<u>Saldi al</u> <u>31/12/2005</u>	<u>Saldi al</u> <u>31/12/2004</u>
Impegni verso fornitori per beni destinati alla locazione in corso di costruzione o allestimento	22.124	26.047
Effetti allo sconto	69	245
Operazioni di I.R.S. di copertura	26.000	45.000
Operazione di SWAP - cartolarizzazione	296.010	149.914
	-----	-----
Totale	<u>344.203</u>	<u>221.206</u>
	=====	=====

SEZIONE 6 - CONTI D'ORDINE

L'ammontare dei conti d'ordine in essere a fine esercizio è così dettagliato:

<u>Canoni di leasing a futura maturazione:</u>	438.172.339
tale voce corrisponde ai corrispettivi per canoni di leasing con scadenza successiva al 31.12.2005 relativi a contratti a reddito	
<i>di cui</i>	
<i>“Crediti in amministrazione per l’incasso”</i>	
<i>(canoni di leasing a futura maturazione ceduti con l’operazione di cartolarizzazione)</i>	333.499.430

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

SEZIONE 1 - COSTI

Interessi passivi ed oneri assimilati (voce 10)

La voce, pari a Euro 20.448.912, è composta come segue:

	<u>2005</u>	<u>2004</u>
Verso enti creditizi e finanziari:		
- interessi passivi verso enti creditizi	5.861	7.107
- interessi passivi verso enti finanziari	14.386	10.350
- altri oneri	1	1
	-----	-----
	20.248	17.458
	-----	-----
Verso clientela:		
- interessi passivi	201	205
	-----	-----
Totale	20.449	17.663
	=====	=====

Gli interessi passivi verso enti finanziari si riferiscono alle quote interessi per competenza insite nei canoni ceduti. Tale voce trova correlazione nella posta dei Ricavi – Altri proventi di gestione per canoni attivi per beni in locazione finanziaria

Commissioni passive (voce 20)

Tale voce, pari a Euro 163.296, che accoglie gli oneri sostenuti in relazione ai servizi finanziari ricevuti, è così costituita:

	<u>2005</u>	<u>2004</u>
Verso enti creditizi	163	183
	-----	-----
Totale	163	183
	=====	=====

Spese amministrative (voce 40)

Tale voce, pari a Euro 2.409.819 accoglie, oltre alle spese per il personale (pari a Euro 1.124.642) già sufficientemente dettagliate nei prospetti di bilancio, le "altre spese amministrative" (per Euro 1.285.177), riferite principalmente alle voci qui di seguito esposte:

	<u>2005</u>	<u>2004</u>
Prestazioni da terzi	310	295
Spese generali	455	288
Pubblicità e attività promozionali	47	3
Fitti passivi	146	145
Canoni manutenzione	63	64
Postali	67	60
Cancelleria e stampati	26	25
Spese telefoniche	20	20
Energie diverse	31	32
Costi di vigilanza	120	120
	-----	-----
Totale	1.285	1.052
	=====	=====

Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali (voce 50)

Gli ammortamenti stanziati nell'esercizio, pari a Euro 111.278.827, sono indicati in maniera distinta nelle apposite tabelle fornite per la movimentazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali (allegato 4).

Altri oneri di gestione (voce 60)

Tale voce, pari a Euro 3.605.901, è così composta:

	<u>2005</u>	<u>2004</u>
Oneri per riscatto di beni dati in locazione finanziaria	228	75
Oneri assicurativi su beni in locazione finanziaria	1.576	1.446
Provvigioni su contratti di locazione finanziaria	1.025	884
Altri oneri relativi ai contratti di locazione finanziaria	513	282
Prestazioni professionali su contratti di locazione finanziaria	238	223
Oneri per recupero crediti e cespiti in locazione finanziaria	26	9
	-----	-----
Totale	3.606	2.919
	=====	=====

Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni (voce 90)

Tale voce, pari a Euro 540.633, accoglie le seguenti rettifiche operate sui crediti:

Rettifiche di valore su crediti verso la clientela:

- rettifiche di valore	541
- perdite su crediti deducibili dell'esercizio	113
- utilizzo fondo	-113

Totale	541
	=====

Imposte sul reddito dell'esercizio (voce 130)

La voce pari a Euro 1.625.395 si riferisce all'accantonamento IRES per Euro 1.354.669, ad IRAP per Euro 255.233, e per Euro 15.493 per imposte differite sulla svalutazione crediti realizzate esclusivamente in dichiarazione dei redditi.

SEZIONE 2 - RICAVI

Interessi attivi e proventi assimilati (voce 10)

La voce, pari a Euro 2.746.389, è composta come segue:

	<u>2005</u>	<u>2004</u>
Verso enti creditizi e finanziari		
- interessi attivi su c/c	3	1
- saldo positivo dei differenziali su operazioni "di copertura"	2.106	197
- interessi attivi da S.P.V. per cessione portafoglio cartolarizzato	593	-
- altri	2	-
	-----	-----
	2.704	198
Verso clientela:		
- interessi	42	141
- acconto interessi di mora	-	-
	-----	-----
	42	141
	-----	-----
Totale	2.746	339
	=====	=====

Dividendi ed altri proventi (voce 20)

La voce si è azzerata per effetto della chiusura del certificato di capitalizzazione 2RVITA a cui si riferiscono, nel corso del precedente esercizio.

Commissioni attive (voce 30)

La posta, pari ad Euro 3.404.822, ha avuto un incremento rispetto all'esercizio precedente per Euro 1.211.657 e si riferisce alla commissioni riconosciute dalle società veicolo per l'attività svolta dalla Società in qualità di servicer delle operazioni di cartolarizzazione.

Altri proventi di gestione (voce 70)

Tale voce, pari a Euro 136.102.544, è così composta:

	<u>2005</u>	<u>2004</u>
Canoni di locazione (comprensivi di indicizzazioni)	131.211	129.829
Proventi per riscatto di beni dati in locazione finanziaria (plusvalenze)	343	240
Altri proventi relativi ai contratti di locazione finanziaria	1.109	817
Recupero costi assicurativi da clienti	1.375	1.184
Proventi sui titoli Junior – Tricolore Finance	2.064	2.165
	-----	-----
Totale	136.102	134.235
	=====	=====

L'incremento della posta è essenzialmente dovuto all'aumento dei volumi gestiti.

I proventi sui titoli junior hanno natura di additional return la cui determinazione è legata all'andamento degli incassi dei crediti ceduti, in quanto subordinata a quanto dovuto ai possessori dei titoli Senior.

Proventi straordinari (voce 80)

La voce, pari a Euro 274.924, rileva una importante riduzione da imputare agli effetti del "disinquinamento fiscale" applicato nel precedente esercizio ed è composta come segue:

	<u>2005</u>	<u>2004</u>
Sopravvenienze attive	247	2.242
Varie	28	5
	-----	-----
Totale	275	2.247
	=====	=====

SEZIONE 3 - ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Distribuzione territoriale dei proventi

La Società opera esclusivamente sul territorio nazionale e in ambito interregionale, in mercati geografici non significativamente differenti, anche con riferimento all'organizzazione della Società. Non si rappresenta pertanto la distribuzione territoriale dei proventi relativi alle voci di conto economico "Interessi attivi e proventi assimilati", "Profitti da operazioni finanziarie" e "Altri proventi di gestione".

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

Numero dei dipendenti

Si evidenzia, di seguito, il personale dipendente suddiviso per categoria in essere a fine esercizio:

	<u>31.12.04</u>	<u>31.12.05</u>	<u>Media</u>
Impiegati	27	26	26

Compensi Organi Sociali

Gli emolumenti verso gli Organi Sociali comprendono compensi verso Amministratori per 60 mila Euro così come deliberato dall' Assemblea degli Azionisti del 12 maggio 2004, e compensi verso i Sindaci per 10 mila Euro, così come deliberato dalle Assemblee degli Azionisti del 18 aprile 2005.

Operazioni con Collegio Sindacale ed Amministratori, persone e soc. controllate ex art. 136 del D.L. 385/13

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 136 del D.L. 385/93, si comunica che non sono state effettuate operazioni con amministratori e/o sindaci.

Impresa capogruppo

La Società è controllata dalla Privata Holding Spa con sede in Reggio Emilia Via Pasteur, 2 San Maurizio (RE), si informa inoltre che la stessa non esercita sulla società alcuna attività di direzione e coordinamento.



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
 Via Andrea Costa, 160
 40134 BOLOGNA BO

Telefono 051 4392511
 Telefax 051 4392599
 e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile

Agli Azionisti della
 Privata Leasing S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Privata Leasing S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Privata Leasing S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore, incaricato del controllo contabile, in data 30 marzo 2005.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Privata Leasing S.p.A. al 31 dicembre 2005 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Bologna, 31 marzo 2006

KPMG S.p.A.



Rodolfo Curti
 Socio

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2005

Redatta ai sensi dell'art 2429 secondo comma C.C.

All'assemblea degli azionisti della

PRIVATA LEASING S.P.A

Con sede in Reggio Emilia Via P. Castaldi da Feltre 1/A

Capitale sociale €10.000.000,00 i.v.

Iscritta al registro delle Imprese di Reggio Emilia al n° 01307450351

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2005 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, secondo le modalità stabilite dall'atto costitutivo, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Da colloqui avuti con il soggetto incaricato del controllo contabile, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenze e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato dal controllo contabile e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi, tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il bilancio al 31/12/2005, redatto a norma del D.Lgs 87/92 che evidenzia i seguenti dati riassuntivi:

TOTALE DELL'ATTIVO	€517.140.278
TOTALE DEL PASSIVO	€493.531.450
PATRIMONIO NETTO	€ 23.608.828
TOTALE RICAVI	€142.528.691
TOTALE COSTI	€140.125.637
UTILE DI ESERCIZIO	€ 2.403.054

A questo Collegio non è demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio per cui il nostro compito è stato quello di vigilare sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale

conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge per quanto riguarda la predisposizione della relazione sulla gestione.

Ai sensi dell'art. 2426 del C.C., punto 5, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi ad utilità pluriennale per complessivi €847.000,00.

Abbiamo verificato la corrispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Abbiamo preso visione della relazione al bilancio redatta ai sensi dell'art. 2409-ter del C.C., dalla Società di revisione KPMG S.p.a, incaricata del controllo contabile, dalla quale non emergono segnalazioni proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2005, così come redatto dagli Amministratori.

Reggio Emilia, li 4 Aprile 2006

Il Collegio Sindacale

Laura Verzellesi – Presidente

Mario Esposito- Membro Effettivo

Gianna Poli – Membro Effettivo

ALLEGATI

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

Tali informazioni sono contenute nei seguenti allegati:

- Allegato (1) Prospetto di riclassificazione del Conto Economico per gli esercizi chiusi al 31/12/2005 ed al 31/12/2004
- Allegato (2) Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31/12/2005 ed al 31/12/2004
- Allegato (3) Rendiconto finanziario per gli esercizi chiusi al 31/12/2005 ed al 31/12/2004
- Allegato (4) Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali per l'esercizio chiuso al 31/12/2005
- Allegato (5) Rapporti intersocietari al 31/12/2005

PRIVATA LEASING SPA

PROSPETTO DI RICLASSIFICAZIONE
 DEL CONTO ECONOMICO
 PER GLI ESERCIZI CHIUSI
 AL 31 DICEMBRE 2005 E 2004
 (in migliaia di Euro)

	31/12/2005	31/12/2004
RICAVI DELLA GESTIONE FINANZIARIA		
. canoni di locazione finanziaria	116.824	119.479
. proventi per riscatto di beni in locazione finanziaria	343	240
. interessi attivi e assimilati	8.215	4.920
. altri proventi	2.485	2.003
	127.867	126.642
COSTI DELLA GESTIONE FINANZIARIA		
. rettifiche di valore su beni in locazione finanziaria	-110.796	-109.778
. oneri per riscatto di beni in locazione finanziaria	-228	-75
. oneri finanziari e commissioni	-6.226	-7.496
	-117.250	-117.349
UTILE DELLA GESTIONE FINANZIARIA	10.617	9.293
ALTRI COSTI		
. spese per il personale dipendente	-1.122	-1.096
. oneri per assicurazioni di beni in locazione finanziaria	-1.576	-1.446
. altri oneri di gestione	-1.802	-1.398
. altre spese amministrative	-1.288	-1.053
. rettifiche di valore su beni ad uso proprio	-76	-73
. rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali	-407	-479
. accantonamenti per rischi su crediti	-500	-1.000
. rettifiche di valore su crediti	-41	-45
	-6.812	-6.590
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO AL LORDO DELLE IMPOSTE SUL REDDITO E DEI PROVENTI STRAORDINARI	3.805	2.703
Proventi (oneri) straordinari, al netto	<u>223</u>	<u>1.499</u>
	4.028	4.202
Imposte sul reddito d'esercizio	<u>-1.625</u>	<u>-1.106</u>
UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO	<u>2.403</u>	<u>3.096</u>

PRIVATA LEASING SPA
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI
NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO
PER GLI ESERCIZI
CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2004 e 2005
(in migliaia di Euro)

	Capitale Sociale	Riserva Ordinaria	Riserva Straordinaria	Riserva di Rivalutazione L. 413/91	Sovraprezzo Azioni	Utili Distribuiti	Utili Indivisi	Utile Netto Dell'esercizio	TOTALE
SALDI AL 31 DICEMBRE 2003	10.000	734	5.403	0	3.132		0	1.842	21.111
VARIAZIONI ESERCIZIO 2004									
. Aumento Capitale Sociale									0
. Utilizzo riserve									0
. Destinazione dell'utile netto esercizio 2003		92	749			-1.000		-1.842	-1.000
. Utile netto esercizio 2004								1.842	1.842
SALDI AL 31 DICEMBRE 2004	10.000	826	6.152	0	3.132		0	1.842	21.952
VARIAZIONI ESERCIZIO 2005									
. Aumento Capitale Sociale									0
. Utilizzo riserve									0
. Destinazione dell'utile netto esercizio 2004		155	941			-2.000		3.096	-2.000
. Utile netto esercizio 2005									0
SALDI AL 31 DICEMBRE 2005	10.000	981	7.093	0	3.132			2.403	23.609

PRIVATA LEASING SPA
**RENDICONTO FINANZIARIO
PER GLI ESERCIZIO
CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2005 E 2004
(in migliaia di Euro)**

	31/12/2005	31/12/2004
FONTI DI FINANZIAMENTO		
Liquidità generata dalla gestione reddituale, al netto dell'ammortamento dei beni destinati alla locazione finanziaria		
. Aumento capitale sociale	-	-
. Utile netto dell'esercizio	1.910	922
. Amm.to beni ad uso proprio ed oneri pluriennali	483	552
. Accantonamento per fondi per rischi	520	1.045
. Accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto	55	56
	2.968	2.575
Incremento (decremento) netto dei finanziamenti	-22.517	18.823
Incremento (decremento) del netto tra crediti, ratei e risconti attivi, fondo imposte, debiti e risconti passivi	153.249	-29.732
	133.700	-8.334
IMPIEGHI DI LIQUIDITA'		
Incremento netto delle immobilizzazioni destinate alla locazione finanziaria	33.558	29.001
Incremento titoli al netto	0	-9.054
Acquisto beni ad uso proprio al netto	208	22
Incremento (decremento) costi pluriennali	847	227
Utilizzo fondo Tfr e altro	24	35
	34.637	20.231
Dividendi distribuiti	2.000	1.000
	36.637	21.231
Incremento (decremento) dell'indebitamento verso Istituti di credito ordinari a vista	-97.063	29.565
Debiti verso Istituti di credito ordinari a vista		
- all'inizio dell'esercizio	190.087	160.522
- alla fine dell'esercizio	93.024	190.087
	-97.063	29.565

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2005

(in migliaia di Euro)

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Situazione al 31/12/04					Movimenti dell'esercizio					Situazione al 31/12/05							
	Costo originario	Rettifiche	Rivalutaz.	saldo al 31/12/2004	fondi ammort.	valore netto	increment.	ammort.	rettifiche	Disinvestimenti			Costo originario	Rettifiche	Rivalutaz.	saldo al 31/12/2005	fondi ammort.	valore netto
Beni in locazione finanziaria:																		
Immobili	469.691			469.691	(181.353)	288.338	97.860	(52.894)		(30.561)		18.857	536.990			536.990	(215.390)	321.600
Beni strumentali	134.353			134.353	(79.355)	54.998	27.512	(27.773)		(34.214)		33.049	127.651			127.651	(74.079)	53.572
Automezzi	89.270			89.270	(49.520)	39.750	35.943	(28.358)		(34.482)		30.925	90.731			90.731	(46.953)	43.778
Navali	1.720			1.720	(874)	846	4.810	(1.770)		(125)			6.405			6.405	(2.644)	3.761
Totale beni in locazione finanziaria	695.034			695.034	(311.102)	383.932	166.125	(110.795)		(99.382)		82.831	761.777			761.777	(339.066)	422.711
Beni in attesa di locazione	53.915			53.915		53.915	68.415			(73.597)			48.733			48.733		48.733
Beni ritirati da vendere o rilocare	2.467			2.467	(11)	2.456	739		(461)	(788)		472	2.418	(461)		2.418		2.418
Beni ad uso proprio:																		
Mobili e arredi d'ufficio	260			260	(239)	23		(23)	8			1	260	8		268	(253)	15
Macchine d'ufficio elettrocontabili	166			166	(124)	39	74	(16)	(8)	(64)		63	176	(8)		168	(85)	83
Automezzi e telefonia cellulare	175			175	(141)	34	134	(37)		(94)		94	215			215	(84)	131
Totale beni ad uso proprio	601			601	(505)	96	208	(76)		(158)		158	651			651	(422)	229
TOTALE IMMOB. MATERIALI	752.017	(587)		752.017	(311.618)	440.399	235.487	(110.871)	(461)	(173.925)		83.461	813.579	(461)		813.579	(339.488)	474.091
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI																		
Costi d'impianto e ampliamento	4			4	(4)					(4)		4						
Licenze d'uso di software	559			559	(408)	151	292	(195)		(132)		132	719			719	(471)	248
Costi up-front/on-going sec1	671	21		692	(445)	247		(94)	(153)				671	(132)		539	(539)	
Costi up-front/on-going sec9							708	(80)					708			708	(80)	628
Altre	191	(21)		170	(123)	47		(38)		(70)		70	121	(21)		100	(91)	9
Totale beni in immobilizzazioni immateriali	1.425			1.425	(980)	445	1.000	(407)	(153)	(206)		206	2.219	(153)		2.066	(1.181)	885
TOTALE IMMOB. IMMATERIALI	1.425			1.425	(980)	445	1.000	(407)	(153)	(206)		206	2.219	(153)		2.066	(1.181)	885

RAPPORTI INTERSOCIETARI

AL 31/12/2005

(dati in migliaia di euro)

STATO PATRIMONIALE

SOCIETA'	ATTIVO			PASSIVO	GARANZIE RICEVUTE
	Beni in leasing concessi alle Società correlate		saldo contabile a credito	finanziamenti	
	costo originario	(*) capitale residuo			
(Società controllante) PRIVATA HOLDING SPA					
(Società correlate) (**)					
IMMOBILIARE SANTAMARIA SRL	214	155			
INAGRA SRL					
INTERACCIAI SPA	373	91	13		
MODENA CENTRO PROVE SRL	34	5			
NOVA-STILMOIL SPA					
STILMA SPA	1.486	122			
TELL SPA	150	138			
INTERIM	8.688	4.102	305		
RETE 7 SPA	1.241	1.049	14		
ACCIAIERIE DI MODENA SRL					
MEDIAINVEST SRL	17	7			
GESTIONI FINANZIARIE SRL			1		
EDITORIALE TRICOLORE SRL	261	224			
TOTALI	12.464	5.893			

CONTO ECONOMICO

SOCIETA'	RICAVI	COSTI		
	canoni di leasing	oneri finanziari	prestazioni di servizi	ammortamenti beni locati
(Società controllante) PRIVATA HOLDING SPA		178	153	
(Società correlate) (**)				
IMMOBILIARE SANTAMARIA SRL	31			24
INAGRA SRL	117			114
INTERACCIAI SPA	104		8	96
MODENA CENTRO PROVE SRL	9			8
NOVA-STILMOIL SPA	19			18
STILMA SPA	172			161
TELL SPA	13			12
INTERIM	1.000		119	822
RETE 7 SPA	192			174
ACCIAIERIE DI MODENA SRL		23		
MEDIAINVEST SRL	6			5
GESTIONI FINANZIARIE SRL				
EDITORIALE TRICOLORE SRL	42			37
TOTALI	1.705	201	280	1.471

NOTE

(*) trattasi del credito residuo in linea capitale dei contratti di leasing stipulati dalla Privata Leasing con le Società correlate ed a reddito alla data di chiusura dell'esercizio,

(**) Società correlate al Gruppo di controllo della Privata Holding Spa